

4 Maggio 2016

Omelia di Padre Giorgio Maria Faré

LA DEVOZIONE DEI PRIMI GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATI DEL MESE



Omelia del 4 maggio 2016



Sia lodato Gesù Cristo!

Sempre sia lodato!

A partire da domani, primo giovedì del mese, in questo mese di maggio avremo, come sempre, il primo giovedì, il primo venerdì e il primo sabato del mese. Siamo nel mese



di maggio, dedicato alla Madonna, ed è giusto anche che lo usiamo per prepararci al primo venerdì del mese di giugno, totalmente dedicato al Sacratissimo Cuore di Gesù, e quest'anno il primo venerdì del mese di giugno sarà anche la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù.

Allora, questa stamattina vorrei dirvi alcune parole su queste pratiche devozionali molto belle, riconosciute dalla Chiesa, che sarebbe bello iniziare, per chi non le ha ancora iniziate, proprio con questo mese, con il mese di maggio, e portarle avanti.

Per quanto riguarda i primi giovedì:

il 25 febbraio 1949, alla Beata Maria Alexandrina Maria da Costa, una grandissima Beata che vi invito a conoscere, a studiare e a meditare, innamoratissima dell'Eucarestia, Gesù disse: *«A quanti faranno bene la Santa Comunione, con sincera umiltà, fervore e amore per i primi sei giovedì consecutivi e passeranno un'ora di adorazione davanti al mio tabernacolo in intima unione con Me, prometto il Cielo.*

Di' che onorino attraverso l'Eucaristia le Mie Sante Piaghe, onorando per prima quella della Mia Sacra Spalla, così poco ricordata (questo Gesù lo disse già a San Bernardo da Chiaravalle). Chi al ricordo delle mie Piaghe unirà quello dei dolori della Mia Madre Benedetta e per loro ci chiederà grazie spirituali o corporali, ha la Mia promessa che saranno accordate, a meno che non siano di danno per la loro anima. Nel momento della loro morte condurrò con Me la Mia Santissima Madre per difenderli».

Quindi sarebbe bello iniziare da domani a rispondere a questo invito di Gesù e fare santamente la Comunione, ovviamente in grazia di Dio, per sei giovedì e fare un'ora di adorazione, recitare la Corona delle Piaghe, la Corona dei dolori della Vergine Maria e riparare.

Questo è il primo punto.

Poi abbiamo i primi venerdì del mese, questa pratica è già più famosa.



La Santa di riferimento è Santa Margherita Maria Alacoque, lei scrive così: *«Un venerdì, durante la Santa Comunione, Gesù mi rivolse queste parole: “Nell’eccessiva misericordia del Mio Cuore, ti prometto che il Suo onnipotente amore accorderà la grazia della penitenza finale a tutti coloro che faranno la Comunione per nove primi venerdì del mese consecutivi. Non moriranno perciò in Mia disgrazia, né senza ricevere i loro Sacramenti. Il Mio Cuore si renderà asilo sicuro in quel supremo momento”».*

Allora sapete che c’è questa bellissima abitudine di confessarsi al primo venerdì del mese, tante persone si confessano e fanno benissimo, perché ascoltano l’invito di Gesù e si comunicano, e dobbiamo comunicarci con l’intenzione di riparare le offese al Sacratissimo Cuore di Gesù.

Tre furono le rivelazioni che Gesù fece a Santa Margherita Maria Alacoque, inerenti a questo tema; la terza grande rivelazione è quella che vi dico in funzione del mese di giugno, così avete il tempo di cercarla e di prepararvi.

Gesù disse a Santa Margherita: *«Ecco quel Cuore che tanto ha amato gli uomini e che nulla ha risparmiato fino ad esaurirsi e a consumarsi per testimoniare loro il Suo amore. In segno di riconoscenza, però, non ricevo dalla maggior parte di essi che ingratitudini per le loro tante irriverenze, i loro sacrilegi e per le freddezze e i disprezzi, che essi Mi usano in questo Sacramento d’amore. Ma ciò che più mi amareggia è che ci siano anche dei cuori a Me consacrati, che Mi trattano così. Per questo ti chiedo che il primo venerdì dopo l’ottava del “Corpus Domini” (quest’anno sarà il 3 giugno), sia dedicato a una festa particolare per onorare il Mio Cuore, ricevendo in quel giorno la Santa Comunione e facendo un’Ammenda d’onore per riparare tutti gli oltraggi ricevuti durante il periodo in cui è stato esposto sugli altari. Io ti prometto che il Mio Cuore si dilaterà per effondere con abbondanza le ricchezze del Suo divino amore su coloro che Gli renderanno questo onore e procureranno che Gli sia reso da altri».*



Domanda che non si affronta mai: «Che cos'è l'Ammenda d'onore? Cosa vuol dire che Gesù chiede che sia fatta un'Ammenda d'onore?»

È una domanda che mi sono posto anche io; dopo settanta esami di teologia nessuno me l'aveva mai insegnata; quindi, me la sono andata a cercare da solo, perché capite che studiamo tante cose inutili e non studiamo le cose importanti.

L'Ammenda d'onore, alla quale Gesù fa riferimento è l'Atto di Riparazione al Sacratissimo Cuore di Gesù, scritto da Papa Pio XI e contenuto nell'Enciclica *"Misericordissimus Redemptor"* dell'8 maggio 1928.

La Chiesa concede l'indulgenza parziale al fedele che recita piamente l'Atto di Riparazione tutte le volte che vuole, mentre verrà data l'indulgenza plenaria, come quella che si dà il giorno del Perdono di Assisi, della Porta Santa o nel giorno della Divina Misericordia, e sarà data se il medesimo Atto di Riparazione, cioè l'Ammenda di onore che richiede Gesù, verrà recitato pubblicamente nella Festa del Sacratissimo Cuore.

Quindi, se voi vi riunite in tre o quattro, siete già un pubblico, e potete andare in chiesa davanti al tabernacolo il giorno del Sacratissimo Cuore, a recitare l'Atto di Riparazione al Sacratissimo Cuore di Gesù di Pio XI, ed ecco che voi avete assolto la richiesta fatta da Gesù di recitare in quel giorno questa Ammenda.

Quel giorno, deve essere un giorno specialissimo, fatto col digiuno, con le preghiere, con la Corona della Divina Misericordia, con la Corona delle Piaghe, con la meditazione della Passione, cioè tutto deve risaltare la grandezza del Cuore di Gesù, con la Comunione riparatrice in quel giorno e la Santa Confessione. Magari potrebbe essere bello in questo mese preparare una Santa Confessione generale, fatta bene, non angosciata o scrupolosa, ma fatta bene in modo da mettere davanti a Dio bene quelle cose che magari non abbiamo detto bene, non abbiamo sviscerato bene, non



abbiamo detto in tutta la loro completezza, insomma, per arrivare a quel giorno e dire: «Gesù, io voglio donarmi totalmente a Te».

Poi sarebbe bello (questo Gesù non lo chiede ma ve lo dico io), in quel giorno, recitare anche l'Atto di Consacrazione al Sacratissimo Cuore di Gesù, scritto da Santa Margherita Maria Alacoque. Lo dico adesso così avete un mese per prepararvi e avrete l'occasione di fare una cosa solennissima al Cuore di Gesù.

Concludo dicendo velocemente qualcosa sui primi sabati del mese.

La Madonna il 10 dicembre del 1925, aparendo a Suor Lucia nella sua stanza, dice: *«A tutti coloro che per cinque mesi, al primo sabato, si confesseranno, riceveranno la Santa Comunione, reciteranno il Rosario e Mi faranno compagnia per quindici minuti meditando i Miei Misteri, con l'intenzione di offrirmi riparazione, prometto di assisterli nell'ora della morte con tutte le grazie necessarie alla salvezza».*

Oggi è il mese di maggio, sarebbe bello iniziare la pratica dei primi cinque sabati del mese, dove viene chiesto il Rosario con la meditazione dei Misteri per quindici minuti, la Santa Comunione, la Santa Confessione, con l'intenzione che va detta nella Confessione, cioè: «Voglio riparare le offese contro il Cuore Immacolato di Maria».

Questa intenzione va detta e va detto anche nella Messa, cioè nel mio cuore devo dire che offro la Messa per riparare.

Questo è molto importante e fu Gesù stesso, parlando con Suor Lucia, a precisare perché è importante il numero cinque, perché cinque sabati, che sono le cinque offese contro il Cuore Immacolato di Maria, e fu proprio Gesù stesso a spiegare l'importanza di esprimere l'intenzione nella Confessione di riparare per il Cuore Immacolato di Maria.

Chiediamo veramente quest'oggi a San Giuseppe la grazia di iniziare bene questo mese. Noi infatti questo giovedì, come tutti i primi giovedì del mese, dalle 20.30



inizieremo l'adorazione eucaristica, dove faremo tutte le pratiche richieste da Gesù alla Beata Alexandrina Maria da Costa, delle Piaghe, dei Dolori, della Spalla, dell'ora di meditazione, però, già da domani, potreste cominciare questa bella pratica di vivere la Comunione in quella maniera lì.

Sono tutte grazie che il Signore ci fa dal Cielo, non buttiamole via!

Vedete che fanno tutte riferimento alla morte, per poter essere assistiti da Gesù e dalla Madonna, per avere i Sacramenti; il Cielo esercita così la Sua Misericordia verso di noi, non disprezziamolo ma ringraziamolo fortemente in questa Santa Messa.

Sia lodato Gesù Cristo!

Sempre sia Lodato!

Link audio omelia

<https://www.veritatemincaritate.com/2016/05/la-devozione-dei-primi-giovedi-venerdi-e-sabati-del-mese/#gsc.tab=0>

Link del sito dove trovare tutte le omelie

<http://www.veritatemincaritate.com/category/omelie/#gsc.tab=0>